

Le ultime
sui biancoblù



SERIE D Due reti in più possono essere fondamentali in caso di classifica avulsa Il Delta vince 3-0 a tavolino

Il Fiorenzuola sbaglia i cambi dei fuoriquota, accolto il reclamo dei polesani

ROVIGO - Reclamo accolto e più due nella casellina dei gol fatti. Il giudice sportivo dà ragione al Delta Rovigo. I biancoblù si aggiudicano per 3-0 a tavolino il match contro il Fiorenzuola. La squadra di Parlato si era imposta sul campo 1-0, ma aveva deciso di presentare ugualmente ricorso. Motivo? Gli emiliani avevano sbagliato le sostituzioni ed erano rimasti sul rettangolo verde con un numero inferiore di giocatori fuoriquota. Il Delta Rovigo se ne accorge e segnala tutto alla giustizia sportiva. Dopo quindici giorni d'attesa, arriva l'inevitabile 0-3 a tavolino. Una mossa furba quella della società polesana.

In caso di classifica avulsa (più di due squadre a pari punti) a fine campionato, la differenza reti subite e fatte è uno dei requisiti che ti permettono di passare. E in



Il Delta Rovigo si gode il primato nel gruppo D di Serie D

campionati livellati ed equilibrati come questo, anche due gol in più possono fare la differenza. Ieri, assieme a questa decisione, sono usciti anche tutti gli altri provvedimenti relativi alla Serie D. Dopo le proteste e il rosso rimediato a Budrio, il jolly di centrocampo Jacopo Fortu-

nato si becca due giornate di squalifica. E non finisce qui. Il Delta dovrà pagare una sanzione di 400 euro, "per avere propri tesserati cagionati danni alla panchina da essi occupata. Si fa obbligo di risarcire i danni se richiesti e documentati" si legge nel comunicato della Lnd. Negli altri provvedi-

menti da segnalare il turno di stop a Melli (Mezzolara) per l'espulsione in piena zona Cesarini, addirittura tre giornate a Traore (Lentigione) "per avere, al termine della gara, colpito un calciatore avversario con una forte manata ad una spalla".

Ale. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDA CATEGORIA

Crespino Guarda allunga Napoli: "Primato meritato"

Stefano Spano

CRESPINO - La capolista Crespino Guarda Veneta sbanca 2-1 Granzette e allunga a +6 il vantaggio sulla Turchese, nuova inseguitrice in piazza d'onore. Il ds Gigi Napoli commenta così la prestazione della squadra: "E' stata una partita combattuta ed equilibrata tra due gruppi quadrati e compatti, che hanno saputo dimostrare un bel gioco e un gran ritmo. Questo a dimostrazione dell'ottima forma fisica e psicologica di entrambe le compagini". La partita è stata disputata su un campo particolarmente piccolo, capitan Pizzo e compagni si sono adattati per battere i padroni di casa. Napoli frena gli entusiasmi: "Non abbiamo ancora vinto nulla, ogni partita deve essere giocata al massimo delle nostre forze, ma è chiaro che i sei punti di vantaggio sono stati conquistati e meritati a pieno titolo. Il mio ringraziamento va a tutti i ragazzi che compongono questa squadra, perché hanno dato dimostrazione di sacrificio e voglia di vincere". Le prossime partite saranno contro il Salara e il Pettorazza Grimani. Dal match di domenica esce con qualche piccolo acciaccio Fusetti, l'attaccante ha riportato una lussazione alla mano, ma si era temuta una micro-frattura. Non ci sono squalificati, mister Enrico Resini potrà quindi schierare la formazione migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A 5 FEMMINILE SERIE C Le rodigine cedono il passo Granzette beffato dal Sanve

ROVIGO - Nella quarta di ritorno del campionato di Serie C calcio a cinque femminile, il Granzette perde 2-3 contro il Sanve Mille e s'interrompe quindi la lunga imbattibilità che durava da novembre. In palio per le rodigine non c'erano solo i tre punti, ma la rincorsa al primo posto per la promozione diretta in Serie A e la possibilità di allungare sulle dirette avversarie dei play off regionali. Purtroppo però il Granzette esce dal campo sconfitto, beffato nel finale. A passare in vantaggio sono proprio le neroarancio grazie al fraseggio Malin-Longato, quest'ultima deposita in rete l'assist della compagna.

Al 17' Piccinardi serve con un pallone

netto Longato vicino al corner, la numero nove appoggia indietro per Vannini che calcia a fil di palo, intervento super del guardiano trevigiano. Il Sanve Mille alza la pressione nella ripresa ed il Granzette fatica a far girare palla come nella prima frazione. All'8' su punizione, complice forse una deviazione, le trevigiane trovano il pareggio. Il gol riaccende le neroarancio che trovano poco dopo la rete del 2-1 con Vannini, grazie ad un'ottima azione condotta da Andreasi e Sinigaglia. Il mai domo estremo difensore avversario si supera prima su una punizione di Longato, poi, aiutata dal proprio difensore, salva sulla linea un tiro di Andreasi ed

infine al 23' para in tuffo un tiro libero di Longato. A 4' dalla fine però, quando si inizia a pensare che il vantaggio possa essere gestibile, il Sanve Mille inserisce il portiere di movimento, le ragazze della Marzana si fanno trovare impreparate e subiscono il 2-2. Granzette in ginocchio, l'arbitro chiama il recupero, le rodigine cercano di ripartire palla al piede. Vannini perde palla, per l'arbitro non è fallo, le ospiti in superiorità numerica contro Granzette trovano il 2-3 che chiude la gara. Prossimo match sempre a San Pio X, appuntamento domenica alle 18.30 contro l'Hellas Verona per il riscatto immediato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le ragazze a colloquio con lo staff tecnico

PRIMA CATEGORIA Cinquina alla Fiesse Scardovari, parco attaccanti da fare invidia ma bisogna avvicinarsi alle rivali play off

Dario Altieri

SCARDOVARI (Porto Tolle) - Ottima la vittoria per 5-2 dei Pescatori allenati da Zuccarin, che grazie ai tre punti conquistati rimangono in piena lotta play off. "E' stata una bella vittoria - afferma il dg dello Scardovari Mauro Pezzolato - che ha mostrato una bella riposta della squadra dopo il piccolo richiamo fatto dalla società durante la settimana. Cinque gol in una partita non si fanno tutti i giorni e questo fattore denota il parco attaccanti di livello. Un reparto offensivo invidiabile che forse non si trova nemmeno in squadre di Promozione. Tuttavia c'è sempre qualcosa da migliorare, sui due gol subiti ad esempio, abbiamo commesso ancora errori su palla inattiva. Sono cose che se vogliamo essere tra le prime del girone dobbiamo rimediare". Per lo Scardovari i tre punti casalinghi contro la Fiesse sono di vitale importanza in ottica play off. Nonostante il quinto posto dei gialloblù, il traguardo non è ancora centrato per via della famosa regola dei sette punti. "Ora inizia una serie di gare che hanno il sapore di una finale - ha concluso



I Pescatori tornano a sorridere in casa

Pezzolato - per poter arrivare ai play off dovremo fare più punti possibili e ogni gara sarà determinante. Quindi servono grinta, voglia, determinazione e massima concentrazione". Nel prossimo turno lo Scardovari sarà impegnato nell'insidiosa trasferta contro La Rocca. Servirà l'intera posta in palio per non perdere la corsa su Solesinese e Nuovo Monselice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B FEMMINILE Negato un penalty alle locali Il Gordige non riesce a rialzare la testa L'Arezzo passa con il minimo sforzo

CAVARZERE - Nel recupero della gara non disputata due settimane fa per impraticabilità del campo, l'Arezzo batte fuori casa il Gordige 1-0 e conquista tre punti preziosi. Le cavarzerane, seppur volenterose, non riescono a muovere una classifica che le vede sempre relegate al penultimo posto. La gara si apre con una punizione di Balasso al 1'. La sua conclusione, però, sorvola la traversa e finisce sul fondo. Al nono giro di lancette ennesima sorte tocca al pallone calciato da Nocchi, sempre su punizione dal limite. La gara è abbastanza equilibrata, anche se è l'Arezzo sembra tenere in mano il pallino del gioco. Al 23' il portiere Shkira sbrogia una mischia in area. Un minuto più tardi, bella combinazione Conventi-Balasso-Sturaro. Quest'ultima va al tiro e il pallone viene respinto da un difensore, molto probabilmente con il braccio, ma l'arbitro non assegna il penalty. Al 28' è Shkira nuovamente protagonista con una bella parata sulla conclusione di Nocchi. Al 45' Conventi ci prova dalla distanza, ma il numero uno interviene senza troppa difficoltà. Nel corso del secondo tempo, tentativo di

Verdi al 6', l'estremo difensore respinge il pericolo. E' un Arezzo più frizzante però quello della ripresa, metre il Gordige tende ad abbassare troppo il baricentro, soffrendo la pressione avversaria. Al 7', dopo una respinta di Pivetta, è ancora Verdi a tentare il tiro, ma questa volta trova sulla sua strada Shkira. Dopo dieci minuti, Nocchi calcia da fuori area e la sfera finisce sull'esterno della rete. Al 20' il Gordige ha la possibilità di portarsi in vantaggio, ma la conclusione al volo di Balasso, dopo una corta respinta della difesa toscana, viene deviata sul palo da Antonelli. Al 32' è invece l'Arezzo a passare con Mattiacci, abile a sbucare alle spalle dei difensori biancoblù e a infilare in rete un cross dalla destra. Shkira, in uscita bassa su Nocchi, mantiene in vita le cavarzerane fino alla fine. Il Gordige però non riesce a reagire concretamente e al triplice fischio viene punito 0-1, con il minimo scarto. Le biancoblù saranno di scena a Castelvecchio, nella speranza di invertire questo trend negativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA